

J. M. J.

7 Gennaro 1886

Mio Sommo Bene Gesù, ai vostri santi piedi mi prostro, e vi adoro, e vi prego che mi accettate come vostra poverella: come l'ultima delle poverelle del vostro sacro Cuore. Io vi ringrazio, o Signor mio Gesù, di quanto operaste e patiste per amor mio, e vi ringrazio della particolare carità che mi avete usata, liberandomi dai pericoli del mondo, e ritirandomi in questo Piccolo Rifugio.

Vi ringrazio, o Gesù mio di quanto pascolo di vita eterna mi avete dato nel Piccolo Rifugio e di quante volte mi avete pasciuta col SS. Sacramento del vostro Amore. Io vi domando perdono, o Gesù mio, di quanti dispaiceri vi ho dato nella mia vita, e vi prometto con tutto il cuore che mi guarderò sempre con ogni attenzione di darvi il più piccolo dispiacere: Io vi amo Gesù mio: Voi siete tutto il mio Bene voglio essere tutta vostra, e vi prego che im insegnate ad amarvi perchè io sono ignorante e misera e non vi so amare. Datemi le fiamme del vostro Amore, o Cuore dolcissimo di Gesù: fatemi dimenticare di tutte le cose create, ed anche di me stessa, per noi pensare ed amare che voi solo, mio Sommo ed Unico Bene, e il prossimo mio come me stessa, nel vostro cuore, per come Voi volete .

Vi prego, o Gesù mio, che mi difendete dalle tentazioni e dalle insidie dell' infernale nemico, che vorrebbe allontanarmi dal vostro Cuore, e che perciò mi rendete umile, semplice, ubbidiente e amante della santa orazione e della mortificazione. Vi prego, o Gesù mio, che mi date la santa Perseveranza nel vostro servizio, e la Grazia di ricevervi spesso Sacramentato con le buone disposizioni Vi prego, o Gesù mio, che mi date pure la grazia di amare assai la SS. Vergine Madre vostra e Madre mia, e il glorioso S. Giuseppe mio speciale Protettore. Gesù mio, regnate Voi nel mio cuore, e datemi la vostra pace e il gaudio del vostro santo Spirito; con una santa Pazienza nelle cose contrarie. Gesù mio dolcissimo, soprattutto Vi domando una cosa: "Fate di me quello che volete". Doce me facere voluntatem tuam.